



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER
PAC
FVG

Magazzino
delle Idee

Io, lei, l'altra Ritratti e autoritratti fotografici di donne artiste

19 marzo – 26 giugno 2022

Magazzino delle Idee

Corso Cavour, 2 | Trieste

Dal 19 marzo al 26 giugno 2022 il *Magazzino delle Idee* di Trieste presenta la mostra *Io, lei, l'altra – Ritratti e autoritratti fotografici di donne artiste*, a cura di Guido Comis in collaborazione con Simona Cossu e Alessandra Paulitti. Prodotta e organizzata da ERPAC – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia – l'esposizione ripercorre, attraverso novanta opere, la fotografia degli ultimi cento anni e permette di valutare la nuova concezione della donna e il suo ruolo attraverso una successione di straordinarie immagini da Wanda Wulz a Cindy Sherman, da Florence Henri a Nan Goldin.

Il ritratto e l'autoritratto fotografico sono una testimonianza straordinaria del difficile processo di affermazione di sé e della conquista di una nuova identità sociale da parte delle artiste donne nel Novecento e nei primi anni del nuovo secolo. I ritratti e gli autoritratti sono luoghi di confronto, ma anche di conflitto fra espressioni diverse dell'identità. A forme convenzionali di rappresentazione si contrappongono nuovi modi di esprimere la propria personalità; i ruoli consolidati della rappresentazione della donna, le pose ripetitive mutate dai ritratti tradizionali cedono spazio a modalità di espressione inedite.

Da modella al servizio di un artista la donna si trasforma in figura attiva e creativa. Ai ritratti eseguiti da uomini – come **Man Ray, Edward Weston, Henry Cartier-Bresson, Robert Mapplethorpe**, solo per citare alcuni dei fotografi presentati in mostra – si accostano ritratti e autoritratti di donne artiste e fotografe, tra cui **Wanda Wulz, Inge Morath, Vivian Maier, Nan Goldin, Cindy Sherman, Marina Abramović**.

Il rapporto fra soggetto e autore della foto contribuisce alla stratificazione dei significati e arricchisce le possibilità di interpretazione. Se l'intuito ci porta a pensare che le autorappresentazioni offrano un'immagine dell'autore più autentica rispetto ai ritratti eseguiti da altri, le opere raccontano una storia spesso diversa in cui le donne dimostrano di saper imporre la propria personalità a colui che sta dall'altra parte dell'obiettivo; allo stesso tempo i fotografi rivelano una straordinaria capacità nell'interpretare il carattere di chi sta loro di fronte. **Leonor Fini, la marchesa Luisa Casati, Meret**

Oppenheim si servono dell'obiettivo dei colleghi uomini per esprimere tutto il loro fascino e la loro forza seduttiva. **Florence Henri, Francesca Woodman e Nan Goldin** al contrario, puntano su di sé l'obiettivo della macchina fotografica per rivelare a loro stesse e a chi le osserva aspetti celati della propria personalità, mettendo in scena, in alcuni casi, le proprie debolezze.

La mostra è suddivisa in sezioni, ognuna delle quali rende conto di una diversa forma di rappresentazione dei ruoli che le donne interpretano nelle fotografie. La sezione "Artiste e modelle" è dedicata alle donne che sono state creatrici e allo stesso tempo hanno prestato i loro volti e i loro corpi per opere altrui, come è il caso di **Meret Oppenheim, Tina Modotti, Dora Maar**. La sezione intitolata "Il corpo in frammenti" raccoglie gli autoritratti che restituiscono immagini di corpi parziali, riflessi in specchi fratturati, con l'epidermide percorsa da linee che ne interrompono l'integrità, come se in ciò si rispecchiasse la difficoltà di rappresentarsi. I ritratti degli anni Settanta che hanno per protagoniste **Valie Export, Jo Spence e Renate Bertlmann** mimano ironicamente l'immagine tradizionale della donna come madre, donna di casa o oggetto sessuale. "Una, nessuna e centomila" raccoglie gli autoritratti delle artiste che, **da Claude Cahun a Cindy Sherman**, hanno utilizzato il proprio corpo per interpretare attraverso mascheramenti identità o stereotipi diversi. Un'altra sezione affronta il tema degli stereotipi nella rappresentazione dalle identità culturali e sessuali, un'altra ancora a quelli nella definizione dei canoni di bellezza mentre alcune fotografie sono dedicate ad artiste accanto a proprie creazioni come nel caso del celeberrimo ritratto di Louise Bourgeois eseguito da Robert Mapplethorpe.

Va infine segnalato che l'esposizione ***Io, lei, l'altra*** si inserisce in un progetto avviato dalle istituzioni culturali afferenti l'ERPAC dedicato al tema dell'autoritratto e del ritratto d'artista in una prospettiva storico-artistica che spazia dal Seicento fino ai giorni nostri. A partire dal mese di maggio avrà luogo a **Palazzo Attems Petzenstein** di Gorizia la mostra ***Riflessi***, che svilupperà il tema del ritratto attraverso prestiti da numerose istituzioni europee, mentre alla **Galleria Regionale d'Arte contemporanea Luigi Spazzapan** si terrà l'esposizione ***Artista + Artista*** che vedrà riuniti interventi di ricerca di artisti legati al territorio regionale e transfrontaliero.

Catalogo

La mostra è accompagnata dal catalogo ***Io, lei l'altra – Ritratti e autoritratti fotografici di donne artiste*** edito da Skira con immagini di tutte le opere esposte e testi di approfondimento di Guido Comis, Anne Morin, Giampiero Mughini, Anna D'Elia, Laura Leonelli e Alessandra Paulitti.

INFORMAZIONI MOSTRA

Io, lei, l'altra – Ritratti e autoritratti fotografici di donne artiste

Dal 19 marzo al 26 giugno 2022

Magazzino delle Idee | Corso Cavour, 2, Trieste

www.magazzinodelleidee.it

Orari

da martedì a domenica 10.00-19.00; lunedì chiuso

Aperture straordinarie

Lunedì 18 e 25 aprile

Biglietti

Intero € 8,00

Ridotto € 5,00

65 anni compiuti (con documento); ragazzi da 13 a 18 anni non compiuti; studenti fino a 26 anni non compiuti (con documento); diversamente abili

Omaggio

Bambini fino a 12 anni non compiuti; accompagnatori di gruppi (1 ogni gruppo); insegnanti in visita con alunni/studenti (2 ogni gruppo); un accompagnatore per disabile; giornalisti con regolare tessera dell'Ordine Nazionale (professionisti, praticanti, pubblicisti) in servizio previa richiesta di accredito all'indirizzo: info@magazzinodelleidee.it

La biglietteria chiude mezz'ora prima.

Informazioni

www.magazzinodelleidee.it

info@magazzinodelleidee.it | T +39 040 3774783

Ufficio stampa

ddlArts, Milano

Alessandra de Antonellis | alessandra.deantonellis@ddlstudio.net | T +39 339 3637388

Margherita Baleni | margherita.baleni@battage.net | T +39 347 4452374

Immagini uso stampa

Veno Pilon

Leonor Fini, 1935 ca.

Stampa alla gelatina ai sali d'argento su carta

© Primoz Breclj

Pilonova Galerija Ajdovscina – Galleria Pilon,
Ajdovscina/Aidussina



Marina Abramović

Nude with a Cut Star, 2005

Chromogenic print

95x69 cm

© Marina Abramović

Courtesy Galleria Lia Rumma Milano/Napoli



Gillian Wearing

Me as Eva Hesse

2019, Inghilterra

©Gillian Wearing

Collezione Ettore Molinaro



Deborah Feingold
Annie Lennox, New York
1983



Man Ray
Meret au bonnet de bain
1933 ca., (1982)
© Man Ray 2015 Trust by SIAE 2022
Collezione privata, Courtesy Fondazione
Marconi, Milano

